

Proposte su cui ho intenzione di lavorare per la durata del mandato:

- Ricollocare (o sarebbe meglio collocare..) in maniera corretta la figura della nostra professione sia di GA che di AMM nell'immaginario collettivo. E' necessario un lavoro culturale massiccio affinché il nostro mestiere venga riconosciuto ANCHE dal mondo esterno agli addetti ai lavori. Tale opera deve avvalersi dei moderni mezzi che le strategie comunicative ci mettono a disposizione, in primis il WEB. Il distacco tra il nostro lavoro e la percezione che se ne ha all'esterno è andato aumentando esponenzialmente col tempo, proprio nell'epoca in cui veicolare informazioni è divenuto più semplice. Credo che dovremo invertire questa tendenza, recuperando il tempo perso.
- Creare un gruppo di lavoro che si occupi di stilare un codice etico/deontologico a cui gli iscritti al Collegio debbano fare riferimento. Sono fortemente convinto che la qualità della nostra professione sia il nostro vero punto di forza. Tale qualità, nell'offerta dei servizi più disparati a cui siamo chiamati a rispondere, dovrebbe essere garantita trasversalmente all'interno della nostra "famiglia". Osservare scelte lavorative diametralmente opposte, da parte di professionisti che hanno avuto la medesima formazione, è ciò che di peggio si possa trasmettere agli occhi di un osservatore esterno.
- Riprendere ad organizzare sia i corsi propedeutici per le preselezioni al corso di Aspirante Guida Alpina che le preselezioni stesse. Abbiamo bisogno di nuova linfa nella nostra famiglia e sarebbe auspicabile che gli interessati a intraprendere il percorso professionale avessero la possibilità di informarsi, formarsi ed essere valutati nel contesto regionale.
- Innovare le tematiche trattate nei corsi di aggiornamento. Abbiamo bisogno di restare al passo con i tempi anche per ciò che riguarda il profilo tecnico. In tutti gli ambienti le tecniche si evolvono ed essere sempre aggiornati è un nostro dovere, ancora di più perché siamo dei punti di riferimento sullo stato dell'arte del nostro mestiere.

Oratino, il 31/5/2024

G.A. Riccardo Quaranta

